

# CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM

## REGOLARIZZAZIONE CONFLUENZA FIUMI SELE-CALORE LUCANO- ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DEGLI ARGINI ESISTENTI DEL FIUME SELE

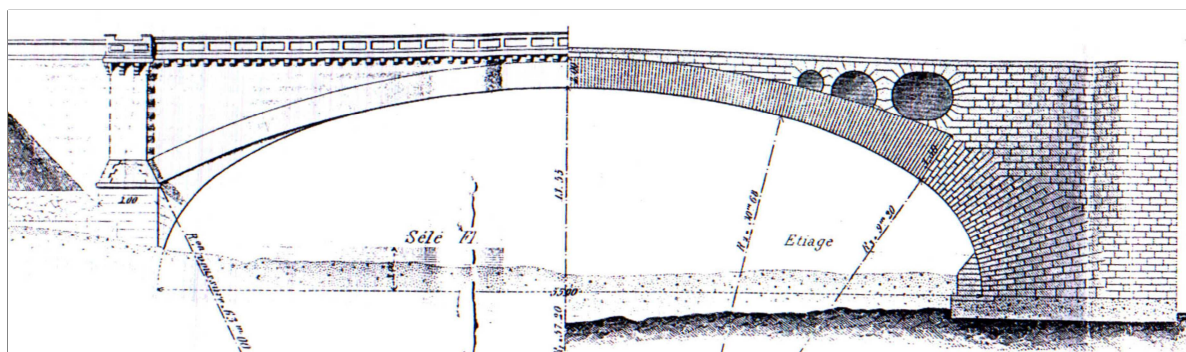
**PROTOCOLLO DI INTESA**

**CONSORZIO DI BONIFICA E COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM**

### **PROGETTO DEFINITIVO**

***(Lavori di completamento)***

***(Adeguate agli esiti della Conferenza dei Servizi)***



TAV. G*	Relazione tecnica delle opere architettoniche	SCALA
------------	--	-------

PROGETTAZIONE A CURA  
DELL'AREA TECNICA DEL  
CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM

ing. Guido CONTINI  
geom. Roberto CHIARELLI

geom. Antonio Del Prete  
geom. Angelo Iorio  
geom. Pietro Mancino

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

arch. Rodolfo SABELLI

STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO E  
CONSULENZA PER LA PROGETTAZIONE  
ing. Vincenzo NAPOLI

GEOLOGIA  
dott. geol. Giuseppe CARRATU'

RELAZIONE VEGETAZIONALE  
dott.ssa Roberta CATALDO

INDAGINI GEOGNOSTICHE E  
PROVE DI LABORATORIO  
PLP GROUP S.r.l.

RILIEVI TOPOGRAFICI  
GEO 3 Art S.r.l.

NOVEMBRE 2017

## **RELAZIONE TECNICA SULLE OPERE ARCHITETTONICHE**

<b>1.</b>	<b>Premesse.....</b>	<b>2</b>
<b>2.</b>	<b>Descrizione delle opere.....</b>	<b>4</b>

## **RELAZIONE TECNICA SULLE OPERE ARCHITETTONICHE**

### **1 - PREMESSE**

**1.1** – Gli interventi previsti nel progetto in esame riguardano l'adeguamento e la sistemazione delle arginature esistenti del F. Sele, nel tratto a valle di Ponte Barizzo, con l'obiettivo di contenere, senza esondazioni e con adeguato franco, le portate di massima piena.

I suddetti interventi saranno attuati con tipologie di opere tese esclusivamente ad adeguare la geometria ed a migliorare la stabilità degli argini esistenti, operando su di essi mediante ripulitura, riprofilatura, adeguamento e ringrosso laddove necessario.

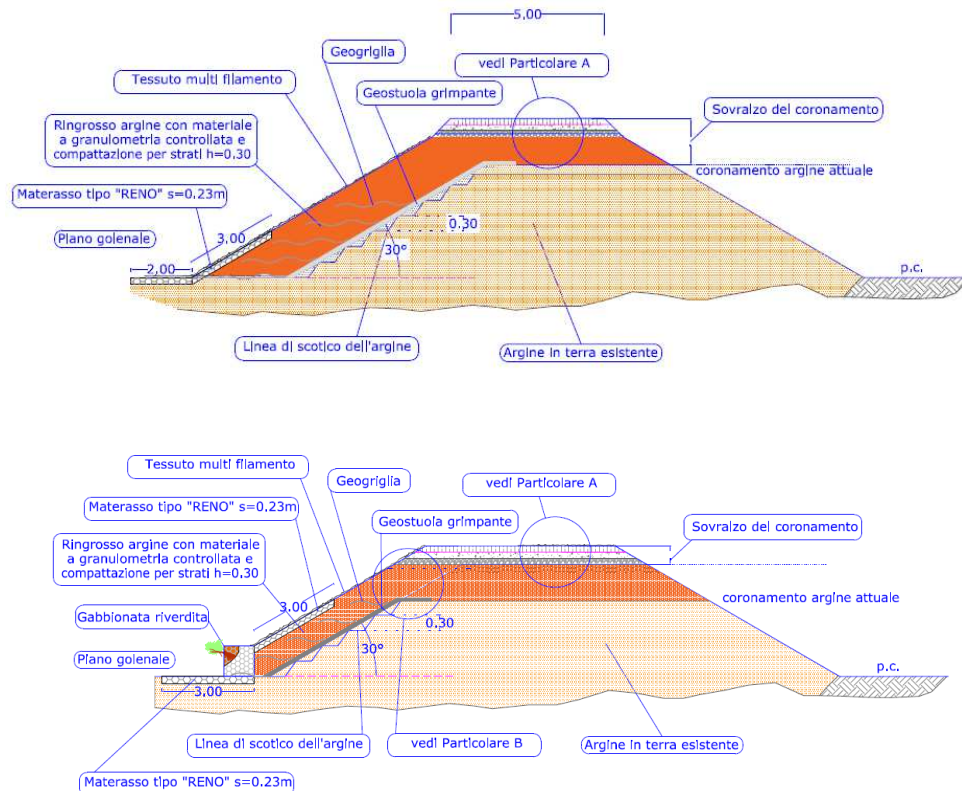
Tali attività rappresentano per altro la prosecuzione di lavori già regolarmente eseguiti e collaudati di un 1° lotto, nel tratto di valle del F. Sele fino alla sua foce, risultando quindi coerenti con il completamento della definitiva sistemazione del tratto di fiume a valle di Ponte Barizzo nonché in prossimità dello stesso Ponte Barizzo.

L'entità delle modifiche/adeguamenti è stata definita in base ai risultati di verifiche idrologiche-idrauliche, in particolare imponendo che la quota di testa dei rilevati arginali risultasse in grado di contenere le portate di massima piena di progetto, così come definite nella relazioni idrologica ed idraulica di progetto.

## 2 - DESCRIZIONE DELLE OPERE

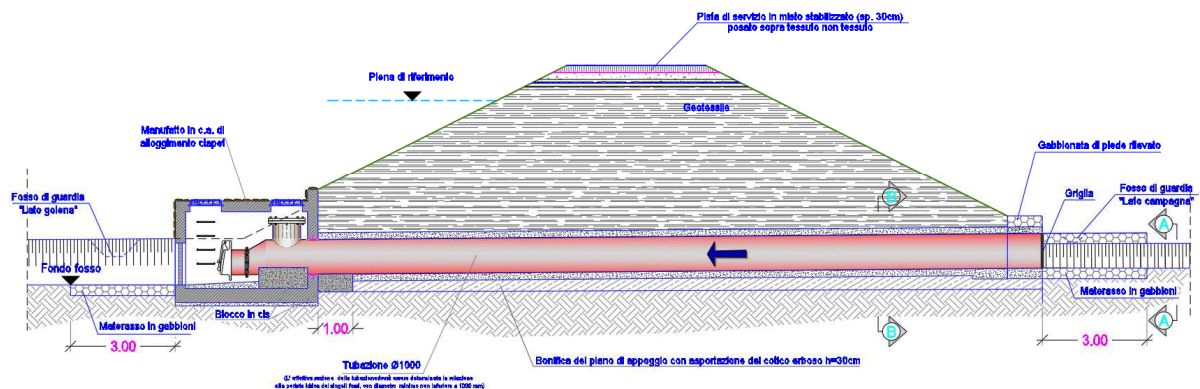
Gli interventi previsti in progetto possono essere così sinteticamente descritti:

- interventi di pulizia, adeguamento, protezione e sovrizzo delle arginature esistenti poste in sinistra ed in destra del fiume Sele, secondo le tipologie individuate nella tavola grafica G-8;

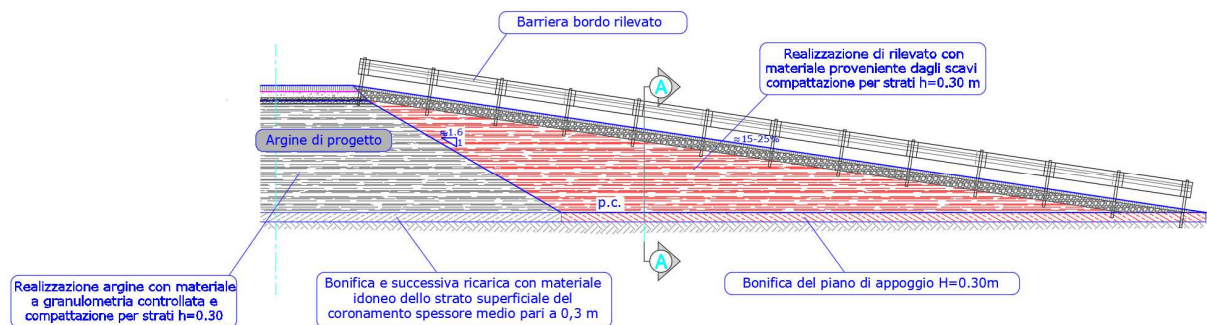


**Figura 1: Particolari rialzi arginali**

- realizzazione di rampe di accesso agli argini e di manufatti di immissione dei fossi esistenti, ubicati così come riportato nell' elaborato grafico G-9 e con sezioni tipo riportate nell' elaborato G-14;



**Figura 2: Manufatti di immissione fossi esistenti**



**Figura 3: Rampe di accesso**

- intervento di sistemazione ed adeguamento funzionale dell'opera di presa consortile in sinistra del Fiume Sele, con esecuzione delle seguenti lavorazioni:
  - parziale demolizione, ed oneri accessori di trasporto e smaltimento, del “pennello” di presa aggettante, con abbassamento della quota di coronamento in coerenza con la quota dell'alveo (zona centrale di deflusso ordinario ed area golenale);
  - sistemazione del nuovo piano di coronamento con scogliera di pietrame in modo da consentire la disposizione, al disopra della stessa, di blocchi in cls prefabbricati adeguati al raggiungimento di quote idriche in alveo necessarie a garantire la derivazione delle portate di progetto ( $Q = 1 \text{ mc/s}$ );
  - adeguamento del manufatto di presa esistente con abbassamento della quota di fondo di 2,50 – 3,00 m per realizzazione di un apposito “vano” per installazione di elettropompe sommergibili atte al sollevamento delle portate da derivare dalla quota alveo naturale alla quota del canale di alimentazione dell'esistente centrale di sollevamento, da eseguire con uso di palancole, jet-grouting per tappo di fondo di spessore 2,5 m, manufatto con fondo e pareti in c.a., completo di vani per installazione di macchine, accessori e paratoie di sezionamento elettrocomandabili;
  - apparecchiature elettro meccaniche (n. 2 elettropompe sommergibili da 50 kW cadauna), quadro elettrico di BT, cavi di alimentazione, collegamenti, opere accessorie e varie;
  - paratoie di sezionamento elettrocomandate;
  - sistema di telecontrollo, con quadro comando installato nella stazione di sollevamento, per la gestione coordinata delle elettropompe e delle paratoie.

I dettagli realizzativi delle opere di adeguamento sono riportati nell'elaborato G-15.

